



CITTÀ DI AFRAGOLA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

SETTORE
Lavori Pubblici

cap. 80021
fax 081/8529221
tel 081/8529111
email: protocollo@pec.comune.afragola.na.it

ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI VARIE STRADE CITTADINE

CUP: B47H25001250004

TAV: 01

RELAZIONE TECNICA GENERALE

Afragola 11/06/2025

I PROGETTISTI

geom. Ferdinando Vasaturo

geom. Giuseppe Rellifcia

geom. Pasquale Pelella

geom. Diego Procopio



RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
ing. Nunzio Boccia

Premessa

L'articolo n.14 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n°285 e s.m.i, *Codice della Strada*, contiene opportuni precetti ai quali devono attenersi gli Enti proprietari per assolvere, con efficienza, correttezza e completezza, ai compiti di gestione, manutenzione e pulizia delle strade.

Nello stesso articolo è stato opportunamente previsto l'obbligo della manutenzione e della gestione delle strade, nonché il controllo tecnico dell'efficienza delle medesime e delle relative pertinenze.

Ne consegue che tutte le infrastrutture al servizio della viabilità veicolare devono sempre essere mantenute in perfetta efficienza da parte degli Enti proprietari o dei soggetti esercenti che sono tenuti alla loro gestione.

Il Comune ha quindi tra le funzioni fondamentali quella di mantenere in efficienza la rete viaria di proprietà e/o in gestione attraverso interventi manutentivi sia ordinari (*pavimentazioni, segnaletica, etc*) sia straordinari di messa in sicurezza mediante modifiche della geometria, ripristino di dissesti o incrementi delle caratteristiche prestazionali della sovrastruttura per adeguarla ai carichi di traffico attuali.

Gli interventi relativi alla manutenzione delle pavimentazioni e del corpo stradale relativi all'annualità 2025 verranno appaltati dal Comune di Afragola mediante un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 59 del Dlgs 36/2023, con un unico operatore economico per la durata di anni uno.

Importo e Finanziamenti

Con Delibera di Giunta Comunale n. 95/2024 del 31/12/2024 è stato adottato il programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2025, con il quale vengono previsti al Codice Unico Intervento - CUI L80047540630202400002 € 750.000,00 per annualità 2025 in merito ad interventi ricadenti sulle strade comunali.

L'Accordo Quadro in oggetto, prevede quindi un totale di quadro economico complessivo pari a € 750.000,00 così come indicato nel seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO		
a 1	Importo Lavori soggetti a ribasso	€ 541 420,15
a 2	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 16 320,02
A (a1+a2)	TOTALE LAVORI A MISURA	€ 557 740,17
B	Somme a disposizione dell'Amm.ne:	
b.1)	Lavori su fatture ed oneri a scarica	€ 45 000,00
b.2)	Imprevisti	€ 2 843,60
b.3)	U.T.C. (rif. Art. 45 Dlgs 36/2023)	€ 11 154,80
b.4)	ANAC	€ 33,00
IVA ED ALTRE IMPOSTE		
b.5)	IVA sui lavori [22% di Atot]	€ 122 702,84
b.6)	IVA su lavori su fatture ed oneri a scarica [22% di b.1]	€ 9 900,00
b.7)	IVA su imprevisti [22% di b.2]	€ 625,59
b.8)	Arrondamenti	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 192 259,83
TOTALE GENERALE DI SPESA		750 000,00 €

Caratteristiche dell'intervento

L'obiettivo che si vuole perseguire con l'intervento in progetto è il risanamento dei segmenti della rete stradale che presentano diffuse criticità tali da pregiudicare sicurezza e comfort dell'utente.

Le tipologie di intervento saranno determinate in base alle caratteristiche del degrado e potranno prevedere sia ripristini superficiali che risanamenti profondi con associate opere di ripristino del corpo stradale, compresi anche la sistemazione di opere di regimazione idraulica.

In generale gli interventi previsti sono tutti riconducibili alla categoria di lavori OG3- Strade, autostrade, ponti, viadotti di cui al DPR207/2010 ed in sostanza si prevedono interventi sulle pavimentazioni stradali, quali:

RIPRISTINO MANTO STRADALE DI NATURA BITUMINOSA

Tali interventi potranno riguardare piccoli tratti o anche intere strade.

1. Allestimento del cantiere stradale secondo le regole dell'arte e nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza;
2. scarifica con fresatura del tappetino di usura esistente;
3. eventuale rimozione del sottofondo ammalorato, fino a profondità necessaria;
4. eventuale formazione cassonetto stradale ove mancante;
5. trasporto e conferimento alle PP.DD. del materiale di risulta;
6. risagomatura di alcuni tratti con binder, secondo necessità;
7. pulizia nastro stradale precedentemente fresato;
8. rimozione e nuova posa a giusta quota di chiusini nonché eventuale sostituzione degli esistenti qualora necessario;
9. stesura di emulsione bituminosa e posa di nuovo tappetino di usura;
10. rifacimento segnaletica orizzontale.

RIPRISTINO MARCIAPIEDI (CORDOLI)

1. allestimento del cantiere stradale secondo le regole dell'arte e nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza;
2. taglio di pavimentazione stradale con fresa a disco;
3. demolizione di pavimentazione stradale a ridosso della cordolatura e relativo massetto di rinfiango, con rimozione o eventuale recupero dei cordoli, in cls o basalto;
4. trasporto e conferimento alle PP.DD. del materiale di risulta;
5. sostituzione/riposizionamento di cordolo in cls/granito, nuovo o precedentemente recuperato;
6. completamento del massetto di allettamento in cls a ridosso della cordolatura;
7. rimozione e nuova posa a giusta quota di chiusini nonché eventuale sostituzione degli esistenti qualora necessario;
8. ripristino della pavimentazione stradale a ridosso della cordolatura modificata;
9. ripristino della pavimentazione del marciapiede, come preesistente;
10. rifacimento segnaletica orizzontale.

RIPRISTINO MARCIAPIEDI (PAVIMENTAZIONE)

1. allestimento del cantiere stradale secondo le regole dell'arte e nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza;
2. scarifica con fresatura del tappetino di usura esistente o demolizione pavimentazione;
3. eventuale demolizione del sottofondo in cls ammalorato, fino a profondità necessaria;
4. trasporto e conferimento alle PP.DD. del materiale di risulta;
5. completamento/risanamento massetto di sottofondo in cls, secondo necessità e livellamento a quota rustico;
6. pulizia tratto precedentemente fresato o demolito;
7. rimozione e nuova posa a giusta quota di chiusini nonché eventuale sostituzione degli esistenti qualora necessario;
8. stesura di emulsione bituminosa e posa di nuovo tappetino di usura o posa nuova pavimentazione;
9. rifacimento segnaletica orizzontale.

VARIE OPERE PUNTUALI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE

1. Formazione di scivoli per l'abbattimento delle barriere architettoniche in prossimità di attraversamenti pedonali, semaforici o altri punti sensibili;
2. formazione rialzi localizzati di carreggiata (dosso, attraversamento pedonale rialzato);
3. supporto a indagini geologiche su terreni con eventuale asportazione e smaltimento del materiale di risulta o reinterro;
4. sistemazione banchina stradale in terra/materiale calcareo/conglomerato bituminoso;
5. pulizia e risagomatura di cunette stradali e fossi di guardia, compreso eventuale spurgo tratti in condotta otturati, e smaltimento delle terre ai sensi della vigente normativa ambientale.

INTERVENTI PUNTUALI

Tra gli interventi previsti e ricompresi nel presente appalto rientrano:

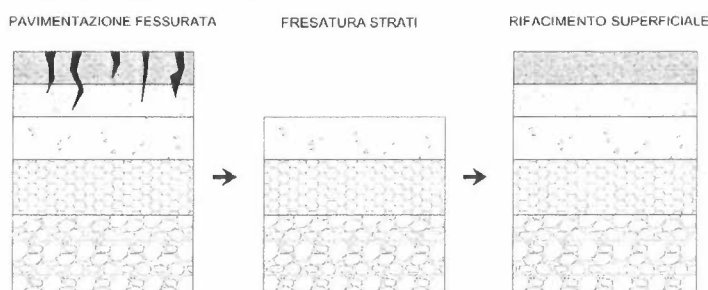
1. riempimenti di buche stradali in materiale bituminoso (asfalto tipo invernale, binder) o in materiale arido (calcare, ghiaia, ecc.);
2. piccoli rappezzi da eseguire a mano;
3. rappezzi localizzati di modesta entità, anche frequenti sul medesimo tratto di strada ma non continui (che non richiedono il rifacimento di un intero tratto di corsia) da eseguire a macchina;
4. riposizionamento o sostituzione di brevi tratti di cordoli o elementi lapidei;
5. piccole opere murarie di ripresa e ripristino (parapetti in muratura e c.l.s., paramenti di finitura e zoccolini, paletti dissuasori, ecc.);
6. sistemazione pozzetti e camerette (sostituzione anelli, messa in quota, sostituzione chiusini) o altri piccoli manufatti di servizio, di proprietà comunale;
7. formazione di canalizzazioni;
8. asportazione dei ceppi a seguito di abbattimento piante, ripristino dello stato dei luoghi conseguenti;
9. consolidamento e/o risanamento di porzioni di manufatti in cemento armato, muratura di mattoni e/o pietrame;
10. fornitura e posa di barriera di sicurezza.

Le tipologie di intervento possono identificarsi in opere di natura straordinaria il cui scopo è quello sia di ripristinare le caratteristiche superficiali e la funzionalità del piano viabile, sia, in misura diversa, risanare le caratteristiche strutturali della pavimentazione.

Di seguito si riportano quindi le tipologie di intervento previste:

A) Rifacimento Superficiale degli strati Usura o di Usura e Binder

Ricostruzione strati usura, binder

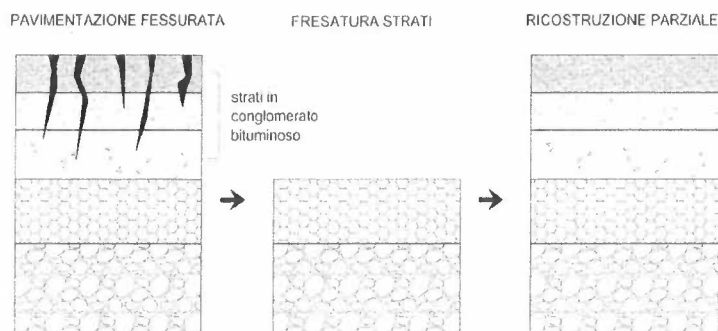


L'intervento consiste nella fresatura dello strato di usura preesistente (ed eventualmente, in relazione al degrado, anche dello strato di collegamento) e la sua sostituzione con un nuovo strato (o con nuovi strati).

Si prevede l'adozione di questo intervento dove si possa ragionevolmente considerare che la capacità portante del pacchetto non sia ancora compromessa, ma che sia invece presente negli strati superiori sotto forma di: fessurazioni a blocchi e a pelle di coccodrillo; rappezzi diffusi e mal eseguiti; perdita di inerti su ampie porzioni della pavimentazione; moderata irregolarità longitudinale e scarsa aderenza.

L'intervento consente un ripristino totale delle caratteristiche funzionali della pavimentazione, fino al raggiungimento della vita utile di riferimento di 20 anni.

B) Ricostruzione strati usura, binder e base

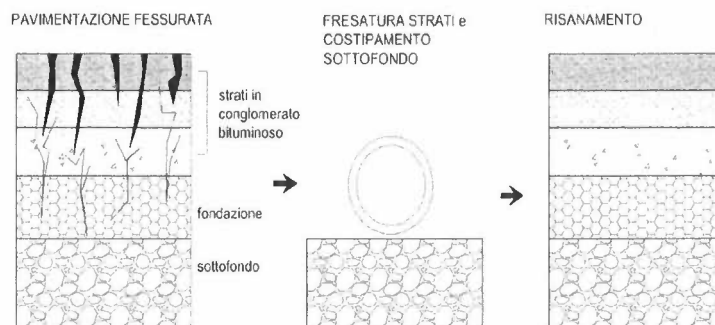


L'intervento consiste nella rimozione degli strati di usura, collegamento e base della pavimentazione esistente e nella loro ricostruzione con strati in conglomerato bituminoso. Lo spessore complessivo dei 3 strati generalmente è compreso tra i 20 e i 30 cm.

Si prevede l'adozione di questo intervento in quei contesti dove si possa ipotizzare che il pacchetto abbia generalmente scarse caratteristiche di portanza. Superficialmente si rilevano visibili fessurazioni longitudinali, trasversali, a blocchi e a pelle di coccodrillo di severità medio alta; presenza di buche profonde sulla superficie della pavimentazione; elevata irregolarità longitudinale e scarsa aderenza.

Questo intervento risulta essere generalmente molto incisivo, comportando un aumento consistente della capacità portante ed eliminando i difetti strutturali connessi alla risalita delle fessure negli strati legati. A livello funzionale si persegue la correzione di tutti i difetti superficiali, nonché il ripristino delle condizioni ottimali di regolarità e di aderenza, fino al raggiungimento della vita utile di riferimento di 20 anni.

C) Ricostruzione strati usura, binder, base, fondazione e sistemazione sottofondo



L'intervento consiste nella rimozione di tutti gli strati della pavimentazione esistente e nella ricostruzione con eventuale costipamento e/o stabilizzazione del sottofondo.

Viene attuato questo intervento in quei contesti dove si possa ipotizzare che le caratteristiche di portanza del pacchetto siano ormai compromesse.

A livello superficiale sono quindi visibili fessurazioni longitudinali, trasversali, a blocchi e a pelle di coccodrillo di severità alta e di origine strutturale; presenza di qualsiasi altro ammaloramento di origine strutturale di severità alta; alta irregolarità longitudinale e scarsa aderenza.

L'intervento garantisce un aumento da molto consistente a totale della capacità portante del pacchetto, ripristinando quindi anche tutte le caratteristiche funzionali della pavimentazione fino al raggiungimento della vita utile di riferimento di 20 anni.

Modalità di attuazione degli interventi

Esecuzione della progettazione

Il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. all' art. 41 co. 5/bis dispone *"In alternativa a quanto previsto dal comma 5, i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad eccezione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente, sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica costituito almeno dagli elaborati di cui all'articolo 6, comma 8-bis dell'allegato I.7. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo."*

Per i vari contratti attuativi, pertanto, in linea generale, si prevede solo il primo livello di progettazione "Progetto di fattibilità tecnico-economica", nella redazione dei seguenti elaborati, ai sensi dell'art. 6 co. 8/bis dell'allegato I.7: a) *relazione generale*; b) *computo metrico estimativo dell'opera*; c) *elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste*; d) *piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri*, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza.

Contratto attuativo

Una volta concluso l'Accordo Quadro, i singoli interventi saranno affidati dal RUP tramite affidamenti di appalti specifici discendenti dall'accordo quadro stesso, formalizzati di volta in volta con appositi contratti attuativi

Per ogni intervento l'ente committente provvederà, contemporaneamente alla richiesta dei lavori, a fornire un progetto di dettaglio così come sopra indicato e definire le specifiche condizioni: verrà indicato l'importo contrattuale, verranno definire le tempistiche per l'avvio e l'ultimazione dei lavori, nonché gli importi per le coperture assicurative

Il valore di ciascun contratto attuativo sarà determinato sulla base della specificità dell'intervento rispettando comunque una più ampia programmazione dell'Ente, tenendo anche conto dei vincoli finanziari e normativi. Indicativamente l'importo complessivo annuale dei singoli contratti attuativi è quello indicato nel quadro economico, anche se il montante di ogni singola annualità potrà subire alcune variazioni nel corso di svolgimento dell'Accordo Quadro.

Gli importi dei lavori dell'Accordo quadro rappresentano comunque un tetto massimo di spesa entro cui stipulare i contratti attuativi.

Gli interventi riguardanti un singolo contratto attuativo generalmente interesseranno la singola strada e potranno interessare anche più tratte non contigue fra loro. Ad ogni modo il singolo contratto attuativo potrà interessare anche più strade, secondo l'esigenza dell'Ente.

Consegna urgente

Nel caso di necessità sopravvenute, in via del tutto eccezionale, può essere richiesto di provvedere al ripristino di criticità rilevate in sede di sorveglianza e classificate con priorità alta, anche in assenza di progetto approvato.

In questi casi verrà inviata all'appaltatore ed al CSE (ove nominato), la richiesta intervento mediante la quale è individuata la tipologia di intervento, la localizzazione, la descrizione della problematica, le lavorazioni richieste, i tempi di esecuzione nonché la realizzazione di apprestamenti necessari per ridurre il rischio di infortunio e l'interferenza con le attività.

La richiesta di cui sopra avrà il valore di verbale di consegna dei singoli lavori da contabilizzare a consuntivo nell'ambito del contratto attuativo in essere al momento dell'esecuzione.

Di norma comunque i vari progetti attuativi contempleranno interventi programmati secondo i criteri di priorità sopra riportati, e ogni singolo intervento sarà comunque oggetto di idonea progettazione specifica all'interno di ogni contratto attuativo.

Elaborati progettuali dell'Accordo Quadro

Il progetto di accordo quadro è costituito dai seguenti elaborati.

- TAV – 01 - Relazione Tecnica Generale;
- TAV – 02 - Capitolato speciale d'appalto – Accordo Quadro;
- TAV – 03 - Capitolato materiali;
- TAV – 04 – Computo Metrico Estimativo;
- TAV – 05 - Elenco Prezzi unitari;
- TAV – 05/bis – Analisi Prezzi;
- TAV. – 06 – Incidenza della Manodopera;
- TAV – 07 - Schema di PSC. *(Si fa presente che per ogni contratto attuativo sarà redatto un PSC specifico relativo agli interventi in progetto. Il PSC posto a base di gara è pertanto uno schema base riportante le misure di sicurezza relative alle tipologie di lavori più comuni per questo tipo di appalto);*
- TAV – 08 - Schema di contratto dell'accordo quadro;
- TAV – 09 - Schema di contratto dei contratti attuativi;
- TAV – 10 – Quadro Economico.

